

$$p(x) = a_0 + a_1 x + \dots + a_n x^n$$

Def. Un anello è un insieme con due operazioni,  $+$  e  $\cdot$ , con le proprietà che vi aspettate, in particolare

- oltre a  $+$  ha anche  $-$
- non assume la divisione

Esempi  $\mathbb{Z}$  è l'anello degli interi

$\mathbb{Q}, \mathbb{R}, \mathbb{C}$  sono anelli (di un tipo particolare)

$\mathbb{Z}/n\mathbb{Z}$  è un anello

Esempio / costruzione Se  $A$  è un anello, posso

definire  $A[x] \stackrel{\text{definizione}}{=} \{ \text{polinomi in } x \text{ con coefficienti in } A \}$

Def Un campo è un anello in cui ogni elemento  $\neq 0$  ammette un inverso molt.

$\mathbb{Q}, \mathbb{R}, \mathbb{C}$  sono campi

oss In  $\mathbb{Z}$  vale la legge di annullamento

del prodotto: se  $m \neq n \neq 0$ , allora  $mn \neq 0$

OSS  $\mathbb{Z}/20\mathbb{Z}$ , per esempio, non ha questa proprietà

$\mathbb{Z}$  è un dominio

Esempio  $\mathbb{R}[x]$  è un dominio, come  $\mathbb{Z}[x]$ ,  
 $\mathbb{Q}[x]$ ,  $\mathbb{C}[x]$

Posso costruire le frazioni con num. e den. ( $\neq 0$ )  
in un dominio  $A$ , e questo sarà un campo,  $C(A)$

Filosofia  $A$  è un dominio, e; ed  $ef$   
elementi di  $A$ .

$$\begin{array}{c} A \\ \downarrow \\ e_i \end{array} = \begin{array}{c} C(A) \\ \downarrow \\ f_1 \end{array} = f_2 = f_3 = \dots = f_n = ef$$

Domanda Esistono anelli  $\mathbb{Z} \subsetneq A \subsetneq \mathbb{Q}$ ?

•  $A = \left\{ \text{frazioni del tipo } \frac{n}{2^k} \right\}$  razionali  
diadici

•  $A = \left\{ \text{ // // // } \frac{n}{2^k \cdot 3^h} \right\}$

X CASA Gli anelli "tra  $\mathbb{Z}$  e  $\mathbb{Q}$ " sono tutti  
così:  $S \subseteq \text{numeri primi}$ , costruiamo

$$A = \mathbb{Z}[S^{-1}] = \left\{ \text{fraz. in cui il den. si fattorizza in } S \right\}$$

## Esempio Polinomi di Laurent

$$\mathbb{C}[x, x^{-1}] = \left\{ \text{scrittura del tipo} \right. \\ \left. a_{-m} x^{-m} + a_{-m+1} x^{-m+1} + \dots + a_0 + \dots + a_n x^n \right\}$$

$$= \left\{ \text{Frazioni algebriche della forma} \frac{p(x)}{x^m} \right\}$$

$$\mathbb{C}[x] \subset \mathbb{C}[x, x^{-1}] \subset \mathbb{C}(\mathbb{C}[x]) = \mathbb{C}(x)$$

---

Se  $A$  è un dominio, anche  $A[x]$  è un dominio  
cioè se  $p(x), q(x)$  sono polinomi non nulli  
a coeff. in  $A$ , anche  $p(x) \cdot q(x) \neq 0 \Rightarrow$  guardo  
i coefficienti; direttivi.

---

Divisione euclidea i° caso (utile) i coeff. in un campo  
 $\mathbb{C}$  ad esempio  $\mathbb{Q}, \mathbb{R}, \mathbb{C}$ :

$p(x), q(x) \in \mathbb{C}[x]$  voglio trovare  $r(x)$  e  $s(x)$

t.c.  $p(x) = q(x) \cdot s(x) + r(x)$  e  $\deg r < \deg q$

(oppure  $r(x) = 0$ )

$$p(x) = a_n x^n + \dots + a_0$$

$$q(x) = b_m x^m + \dots + b_0$$

supponiamo  
 $n > m$

divido  $\frac{a_n}{b_m}$ , e comincio a sottrarre

$$\left(\frac{a_n}{b_m}\right) \cdot x^{n-m} \cdot q(x) \text{ a } p(x)$$

2° caso coeff. in un dominio: allargò gli orizzonti; e lavoro nel campo delle frazioni (e comunque tutti i denominatori saranno parenti di  $b_m$ )

3° caso coeff. in un anello, se il divisore è monico tutto va bene!

---

Cosa fare con pol. in più variabili?

$$\mathbb{C}[x, y] \quad p(x, y) = x^2 + y^2 \quad q(x, y) = x^2 + xy$$

Div. risp. alla x  $p(x, y) = q(x, y) \cdot 1 + (y^2 - xy)$

Div. risp. alla y  $p(x, y) = q(x, y) \cdot \frac{y}{x} + (x^2 - xy)$

Problema  $p(x, y)$  coeff. reali;  $\forall n \in \mathbb{N}$

$p(n, n^2) = 0$ . Allora  $p$  è un multiplo di  $y - x^2$ .

Divido  $p$  per  $y - x^2$  usando  $y$  come var. principale

$$p(x, y) = s(x, y) \cdot (y - x^2) + r(x, y)$$

$r(x, y)$  ha grado 0 in  $y \Rightarrow r(x, y) = R(x)$

$R(n) = 0 \quad \forall n$  naturale, ma un polinomio

a coeff. reali non ha infinite radici!

$R(x) \equiv 0$  e abbiamo finito.

Teo Un polin.  $p(x) \in \mathbb{R}[x]$  di grado  $n$  ha al massimo  $n$  radici distinte.

$p(x)$  se  $\alpha$  è radice dividilo per  $(x-\alpha)$ , il resto ha grado 0, è un numero, e deve essere 0

$p(x) = (x-\alpha) \cdot p_1(x)$ . Prendo  $\beta$  un'altra

radice (diversa da  $\alpha$ ). Poiché  $\beta - \alpha \neq 0$ , serve  $p_1(\beta) = 0$  e parte l'induzione...

oss Lo stesso argomento vale in un campo qualsiasi e perfino in un dominio!

Ma non in un non-dominio!

Se  $A$  è un dominio (esempio  $A = \mathbb{Z}/10\mathbb{Z}$ )

prendo  $a, b \neq 0$  con  $a \cdot b = 0$  (esempio  $a=2, b=5, a \cdot b=10=0$ )

considero  $(x-a)(x-b)$ : ha radici

$a, b, 0, a+b$  (nel nostro esempio  $2, 5, 0, 7$ )

$$(x-a)(x-b) = x^2 - (a+b)x = x(x-a-b)$$

---

Avete fatto  $(x-y) \mid [p(x) - p(y)]$  dove

$p(t) \in \mathbb{R}[t]$  è un pol. in una variabile

Infatti:  $p(t) = a_n t^n + \dots + t^2$ .

$$p(x) - p(y) = a_n(x^n - y^n) + \dots + a_1(x - y)$$

Problema a casa  $p(t), q(t) \in \mathbb{R}[t]$ ;

$[p(x) - p(y)] \mid [q(x) - q(y)]$ . Allora  $\exists r(t) \in \mathbb{R}[t]$

t.c.  $q(t) = r(p(t))$

Un polinomio  $p(x)$  in  $A[x]$  è irriducibile se

non esistono  $p_1(x), p_2(x)$  di grado  $> 0$  t.c.

$$p(x) = p_1(x) \cdot p_2(x) \quad (\text{supponiamo } A \text{ dominio})$$

Teo Ogni polinomio in  $A[x]$  ammette un'unica fattorizzazione in irriducibili a meno di permutazioni e riscalamenti; dei fattori, per i seguenti:

$A: \mathbb{Z}$ , campi. Vale anche per  $A[x, y]$ ,

$A[x, y, z], \dots$

Esempi •  $\mathbb{C}[x]$  qui avrò fattori di grado 1

•  $\mathbb{R}[x]$  // // // 1 o 2

•  $\mathbb{Q}[x]$  // // // qualsiasi

•  $\mathbb{Z}[x]$  / / / / qualsiasi

Lemma di Gauss Se  $p(x) \in \mathbb{Z}[x]$  è un polin.

a coeff. interi (e quindi razionali), allora la  
fattoriz. in irriducibili in  $\mathbb{K}$  e in  $\mathbb{Q}$  sono  
uguali a meno di riscalamiento.

Esempio  $(2x+1)(x+2) = 2x^2 + 5x + 2 = (x + \frac{1}{2})(2x+4)$

Quindi passando da  $\mathbb{K}$  a  $\mathbb{Q}$  le possibilità  
di fattorizzazione non migliorano

---

Radici razionali di  $p(x) \in \mathbb{K}[x]$ : come cercarle?

$p(x) = a_n x^n + \dots + a_0$  e  $\frac{a}{b}$  è radice di  $p$

$(a, b) = 1$ , allora  $a | a_0$  e  $b | a_n$

---

Per dim. che  $p$  è irriducibile ho i seguenti  
mezzi:

- ridurre modulo  $n$  (modulo <sup>un</sup> primo): se  
modulo  $n$  è irriducibile, allora a maggior  
ragione  $p$  sarà irriducibile. Al contrario

$p(x)$  a coeff. interi.  $p(x) = q(x) \cdot r(x)$  a coeff. interi

$p(x) \equiv q(x) \cdot r(x) \pmod{n}$  (cioè come  $p$  diviso  
a coeff. in  $\mathbb{K}/n\mathbb{K}$ )

Esempio  $x^3 - 4$  è irriducibile: infatti è  
irrid. mod 7 (se si fattorizzasse avrebbe  
un fattore lineare, ma allora 4 sarebbe residuo  
cubico mod 7, assurdo!)

- Eisenstein. Preliminare:  $\mathbb{K}/p\mathbb{K}$  non è un dominio se  $n$  non è un primo, ma  $\mathbb{K}/p\mathbb{K}$  è un campo!

Sia  $f(x) = a_n x^n + a_{n-1} x^{n-1} + \dots + a_1 x + a_0 \in \mathbb{K}[x]$

$p$  primo  $p \nmid a_n, p \mid a_{n-1}, \dots, a_1, a_0$   
 $p^2 \nmid a_0$ . Allora  $f$  è irriducibile.

Esempio  $x^{10} - 10$

Dim <sup>per assurdo</sup> Suppongo  $f(x) = g(x) \cdot h(x)$  in  $\mathbb{K}[x]$

$$\text{mod } p \quad \text{ho} \quad a_n x^n \equiv g(x) \cdot h(x) \pmod{p}$$

Per la fattorizzazione unica in  $\mathbb{K}/p\mathbb{K}[x]$  (infatti  $\mathbb{K}/p\mathbb{K}$  è un campo) ho che

$$g(x) \equiv b x^m \quad h(x) \equiv c x^l \quad \text{mod } p$$

$m, l > 0$ . Allora  $p \mid$  termini costanti di  $g$  e  $h$ , il cui prodotto è  $a_0$ , che però non è div. per  $p^2$ .

- Terza via: ridurre a un numero finito di tentativi e provarli tutti. Data  $p(x) \in \mathbb{K}[x]$ , un suo divisore ha grado limitato da  $\deg p$ , ma i coefficienti?

PASSO 1 Capire quanto grandi (in modulo) sono le radici complesse di  $p$ , usando i coeff. di  $p$

Per semplificare, supponiamo  $p$  monica  $p(x) = x^n + a_{n-1} x^{n-1} + \dots + a_0$



Se  $\alpha \in \mathbb{C}$  è radice di  $p$ , serve per la triangolare

$$|\alpha|^n \leq |a_{n-1}| |\alpha|^{n-1} + \dots + |a_1| \cdot |\alpha| + |a_0|$$

PASSO 2 Stimare i moduli dei coeff. di un div. di  $p$  avendo una stima sui moduli delle radici di  $p$

$$q(x) = x^m + b_{m-1} x^{m-1} + \dots + b_0 \text{ divide } p.$$

Le radici di  $q$  sono anche radici di  $p$ , in modulo  $\leq N$

$$b_0 = \text{prodotto radici} \quad |b_0| \leq N^m$$

$$b_{m-1} = \text{somma radici} \quad |b_{m-1}| \leq m \cdot N$$

Bezout per polinomi in  $\mathbb{C}[x]$   $\mathbb{C}$  un corpo.

$p(x), q(x)$  p.d. senza fattori irriducibili in comune.

Allora esistono  $a(x), b(x) \in \mathbb{C}[x]$  per cui

$$a(x) \cdot p(x) + b(x) \cdot q(x) = 1$$

Si usa la divisione euclidea, quindi serve dividere per i coefficienti che di volta in volta si presentano

Esempio  $p(x) = x^2 - 2$        $q(x) = x$

$$p(x) = q(x) \cdot x \cdot \frac{-2}{x(x)} \quad q(x) = (-2) \cdot \frac{-1}{2} x + 0$$

$$-\frac{1}{2} p(x) + \frac{1}{2} x q(x) = 1 \quad \rightsquigarrow -p(x) + x q(x) = 2$$

Esempio Proviamo con  $\mathbb{C}[x, y]$   $p(x, y) = x$   
 $q(x, y) = y$ . Esistono  $a(x, y), b(x, y)$  t.c.

$a(x, y) \cdot x + b(x, y) \cdot y = 1$  ? NO perché  
a sinistra manca il termine noto  
perché  $(x, y) = (0, 0)$

•  $p = x - 1$        $q = y - 1$

$$a(x, y)(x - 1) + b(x, y)(y - 1) = 1 \quad ?$$

NO perché prendendo  $(x, y) = (1, 1)$

In generale se esistono  $x_0, y_0$  <sup>complessi</sup> t.c.  $p(x_0, y_0) = q(x_0, y_0) = 0$   
allora non esistono  $a(x, y), b(x, y)$  come sopra!

Teo (Hilbert Nullstellensatz) Se  $p(x, y)$  e  $q(x, y)$

non si annullano simultaneamente su una coppia di  
complessi  $(x_0, y_0)$ , allora esistono  $a(x, y)$  e

$b(x, y)$  come in Bezout. Vale anche per più

polinomi e più variabili. Esempio  $p_1, p_2, p_3, p_4$

polinomi in  $\mathbb{C}[x, y, z]$ . Allora o esiste  $(x_0, y_0, z_0)$

che annulla tutti i  $p_i$ , oppure esistono polinomi

$$a_1, \dots, a_4 \in \mathbb{C}[x, y, z] \text{ t.c. } a_1 \cdot p_1 + a_2 \cdot p_2 + a_3 \cdot p_3 + a_4 \cdot p_4 = 1$$

serve coeff. in  $\mathbb{C}$ : coeff. reali non funzionano!

$$p(x, y) = x^2 + y^2 + 1 \quad \text{Esiste } a(x, y) \text{ t.c. } a(x, y) \cdot p(x, y) = 1$$

NO perché  $p$  ha zeri complessi, anche se

non reali!

Caso ancora più semplice; una variabile:  $p(x) = x^2 + 1$

Serve un corpo per cui vale il teorema  
fond. dell'algebra! (E in effetti basta).

---

Derivate |  $p(x) = a_n x^n + \dots + a_0$

$$p'(x) = \frac{d}{dx} p(x) = n \cdot a_n x^{n-1} + (n-1)a_{n-1} x^{n-2} + \dots + a_1$$

Proprietà fondamentali:

① Linearità:  $\frac{d}{dx} [p(x) + q(x)] = \frac{d}{dx} p(x) + \frac{d}{dx} q(x)$

②  $\lambda$  è una costante nell'anello

$$\frac{d}{dx} (\lambda \cdot p(x)) = \lambda \left( \frac{d}{dx} p(x) \right)$$

③ Regola di Leibniz:  $\frac{d}{dx} (p(x) \cdot q(x)) = \left[ \frac{d}{dx} p(x) \right] \cdot q(x) + p(x) \cdot \left[ \frac{d}{dx} q(x) \right]$

④  $\frac{d}{dx} x = 1$

Proprietà ①, ②, ③ determinano  $\frac{d}{dx}$  univocamente

---

La derivata abbassa il grado  $\leadsto$  permette dim.  
per induzione sul grado. Ci sono anche altre  
operazioni che abbassano il grado...

① Divido per  $(x - \alpha)$  dove  $\alpha$  è una radice

② Tolgo il termine resto e divido per  $x$

③  $p(x+1) - p(x)$  ha grado minore

$$\textcircled{1} \quad \frac{p(x)}{(x-\alpha)} = \frac{p(x) - p(\alpha)}{x-\alpha}$$

$$\textcircled{2} \quad \frac{p(x) - p(\alpha)}{x} = \frac{p(x) - p(\alpha)}{x - 0}$$

$$\textcircled{3} \quad \frac{p(x+1) - p(x)}{(x+1) - x}$$

---

$p(x) \in \mathbb{C}[x]$ .  $\alpha$  è radice doppia di  $p(x)$  se e solo se  $\alpha$  è radice di  $p(x)$  e anche di  $p'(x)$

Scrivendo  $p(x) = (x - \alpha) \cdot q(x)$ . Allora

$$p'(x) = 1 \cdot q(x) + (x - \alpha) \cdot q'(x)$$

A che serve? Se <sup>ad esempio</sup> vogliamo che  $p(x)$  sia il  $\square$  di un polinomio, è necessario che ogni radice di  $p$  compaia almeno 2 volte ...

---

$$p(x) = (x - \alpha_1)(x - \alpha_2) \dots (x - \alpha_n)$$

$$\frac{d}{dx} p(x) = \sum_{i=1}^n (x - \alpha_1) \dots (x - \alpha_{i-1}) \cdot 1 \cdot (x - \alpha_{i+1}) \dots (x - \alpha_n)$$

$$= \sum_{i=1}^n \frac{p(x)}{x - \alpha_i}$$

Esempio in  $\mathbb{C}$

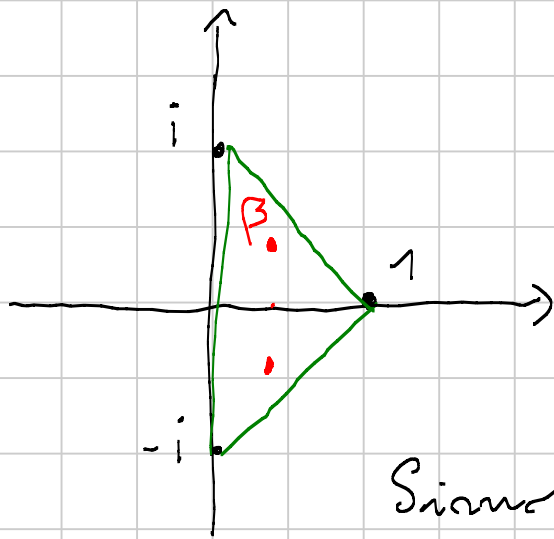
$$p(x) = (x^2+1)(x-1) = x^3 - x^2 + x - 1$$

$$p'(x) = 3x^2 - 2x + 1$$

le radici di  $p'$  sono

$$\frac{1}{3} \pm \frac{\sqrt{2}}{3}i$$

Le radici di  $p'$  sono nell'inv. convesso di quelle di  $p$  (dentro  $\mathbb{C}$ )  
Verifichiamolo!



Siano  $\alpha_1, \dots, \alpha_n$  le radici di  $p$

Se  $\beta$  una radice di  $p'$ .

OSS  $0$  è radice di  $p'(x+\beta)$ . WLOG (con le dovute verifiche ...)  $\beta=0$  o meno di tradurre

$$p'(x) = \sum_{i=1}^n \frac{p(x)}{x-\alpha_i} \quad \text{per } x=0$$

$$0 = \sum \frac{p(0)}{-\alpha_i} = -p(0) \cdot \sum \frac{1}{\alpha_i}$$

Trattiamo il caso  $p(0) \neq 0$ , ossia  $\beta=0$  non è già radice di  $p$ .

$$\sum \frac{1}{\alpha_i} = 0 \quad \sum \frac{1}{\alpha_i \cdot \alpha_i} = 0 \quad \text{convinge tutto}$$

$$\sum \frac{\alpha_i}{|\alpha_i|^2} = 0 \quad \text{Se } \sum \frac{1}{|\alpha_i|^2} = 1 \text{ ha finito,}$$

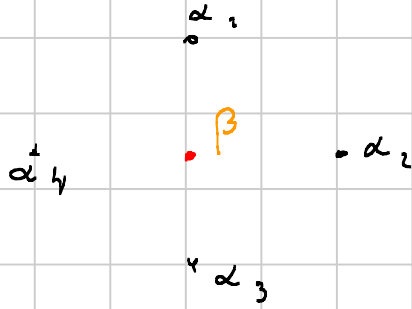
altrimenti divide!

$$\sum_{i=1}^n \alpha_i \cdot \frac{1/|\alpha_i|^2}{\sum_{j=1}^n 1/|\alpha_j|^2} = 0$$

la somma dei coeff con  $i=1$

Risultato:  $\beta = 0 = \sum_{i=1}^n \lambda_i \alpha_i$  con  $\lambda_i > 0$   
 $\sum \lambda_i = 1$

Esempio



$$\beta = \frac{1}{2} \alpha_1 + \frac{1}{2} \alpha_3$$
$$= \frac{1}{2} \alpha_2 + \frac{1}{2} \alpha_4$$